

il fisco
 CHIAMATA GRATUITA NUOVI ABBONAMENTI
 Numero Verde
1678-61160

il fisco
 IL SETTIMANALE TRIBUTARIO PER
 DIVENTARE ESPERTI FISCALI
 IN EDICOLA

multimedia

INDIRIZZO ELETTRONICO DELLA PAGINA: multimedia@ mclink.it

LETTERATURA IN RETE. Molte nazioni hanno varato dei «progetti» per conservare in «bit» i classici di tutti i tempi

Progetto Manuzio classici, saggi e antimafia

FABIO BERTOLO*

Le pratiche di lettura, in ogni epoca della storia, appaiono necessariamente collegate al supporto materiale adottato nella trasmissione del testo come il passaggio dal rotolo al codice ha rappresentato nell'antichità una vera e propria rivoluzione nella modalità di fruizione del testo, analogamente la nostra epoca sta vivendo la fase di transizione dal libro-codice al libro-elettronico, sottovalutando forse i radicali mutamenti in atto nelle pratiche di lettura.

Noi del Progetto Manuzio, che per passione della lettura e del libro abbiamo realizzato la prima biblioteca virtuale in rete di testi della letteratura italiana, crediamo che il libro elettronico costituisca semplicemente una diversa modalità di fruizione del testo, a partire dalla natura «immaterialità» (ma il digitale ha una sua materialità eccome!) del supporto che lo veicola, in grado di attivare particolari utilizzazioni del suo contenuto informativo. È necessario ovviamente distinguere tra diverse categorie di testi. Se la lettura davanti allo schermo non è certo scelta consigliabile nel caso della narrativa, per quanto riguarda testi di rapida consultazione il formato elettronico agevola indubbiamente l'uso, consentendo un rapido reperimento di argomenti e informazioni. Il testo elettronico si presta inoltre a tutta una serie di operazioni di analisi interne, quali tabelle lessicali, morfologiche, grammaticali, che un computer riesce a compiere in modo ben più rapido e preciso di qualsiasi essere umano.

Si arriverà forse un giorno alla costituzione di grandi banche dati testuali in cui inserire tutto il patrimonio librario dell'antichità, salvandolo dalla dispersione e inevitabile estinzione, nello spazio di qualche hard disk, facilmente e rapidamente consultabile da ogni parte del mondo semplicemente accedendo alle tante biblioteche virtuali. Già ora esistono raccolte di antiche edizioni, manoscritti, incunabili, consultabili in rete a distanza da studiosi di tutto il mondo, tra poco si potranno visionare i codici della biblioteca vaticana (un progetto pilota ne ha già acquisiti circa 80). Integralmente, con una fedeltà di riproduzione decisamente superiore a qualsiasi microfilm in commercio, semplicemente stando seduti dinanzi al proprio computer. Un testo elettronico non occupa uno spazio fisico, non deve essere immagazzinato, il suo contenuto informativo è pronto a disposizione di chiunque voglia consultarlo, sempre in qualsiasi momento, questo consentirà alle stesse biblioteche di rispondere sempre più ad una funzione di preservazione dell'immenso patrimonio cartaceo delle generazioni passate garantendo invece a distanza la consultazione dei propri fondi a chiunque ne faccia richiesta.

* resp. editoriale di Liber Liber



Alcune immagini tratte dalle pagine WEB dedicate alla letteratura

Come raggiungere lo scaffale elettronico

Per scegliere comodamente quali siti visitare nell'ambito delle letterature internazionali, andate sul sito <http://www.mclink.it/n/lett/lett01.html>. Troverete tutti i progetti di cui abbiamo parlato, più altre interessanti risorse. Liber Liber: <http://www.liber.liber.it>. Abu: <http://web.cnam.fr/ABU>. Bollettino 900: <http://www2.comune.bologna.it/bologna/bol900>. Crilet: <http://RmCisadu.jet.unroma2/crilet/home.html>. Pinocchio (con illustrazioni del 1883 di Enrico Mazzanti): <http://www.crs4.it/>. Riccardo/letteratura/Pinocchio/Pinocchio.html. Università Pennsylvania (pagina a cura di Jack Lynch): <http://www.english.upenn.edu/~jlynch/research.html>.



Multicchio Libri in rete e libri «sulla» rete. Ecco alcune novità degli ultimi mesi. Dedicato ai naviganti di lungo corso che hanno ancora un po' di difficoltà con la trasmissione di file tramite newsgroup di Usenet o posta elettronica, il libro di Jim Howard **Internet Voyager** (Apo, L. 35.000) è prezioso per chi contiene le istruzioni (oltre che gli indirizzi) per aprire e registrare immagini e animazioni dalla Rete al vostro computer. Inoltre, allegato, c'è un dischetto con due programmi: shareware, Winzip e Wincode e due programmi freeware, WinJPEG e WPLAN.

Potenza divina Christian Hultema è considerato uno dei maggiori esperti mondiali di Internet. Lo hanno riconosciuto persino gli americani che nel 1991 gli hanno offerto di entrare nel «braccio tecnologico» dell'Internet Society, l'Internet Activities Board, l'organismo che controlla l'evoluzione tecnologica di Internet. Hultema ha scritto un libro che si preoccupa soprattutto di tranquillizzare i futuri «clienti» on line preoccupati per la sicurezza delle transazioni. Chi ha voglia di capire come funziona chi pensa sostanzialmente allo sfruttamento commerciale di Internet e servito **E Dio creò Internet...** (Muzzio, L. 20.000).

Intenzione Se i vostri interessi sono più filosofici che storici, Feltrinelli ha da qualche tempo inaugurato un'ottima collana, «Intenzione» dedicata alla «teoria» dell'epoca digitale. È uscito da circa un mese il libro di Pierre Levy **L'intelligenza collettiva** (L. 40.000) analisi interessante che riprende e approfondisce il concetto delle «Taz» delle formazioni nomadi, svincolate da tempo e spazio nuove collettività erranti nel nuovo mondo globale.

Buon appetito Le patatine mescolate si chiamano Chips (così come i circuiti integrati costruiti su un substrato di silicio) la salsa per condirli Salsa (neologismo elettronico per indicare il software che dà sapore ai chips dell'hardware). Se non lo avete ancora letto, leggete il libro di Franco Carlini **Chip & Salsa** (Manifestolibri L. 25.000) è un libro in attesa di risposte. Racconta storie, idee e culture del mondo digitale, ma pone anche molte domande. Per capire come è sbagliato chiamarsi «fuori» dall'epoca bit, ma anche per non rischiare di caderci dentro senza consapevolezza.

Segni, cifre, lettere virtuali

Centinaia di classici «trasformati» in bit da volenterosi amanti della letteratura. In tutto il mondo sono sorti progetti tesi alla conservazione di opere spesso fuori commercio, antiche o rare, tutte in lingua originale, tutte «riversabili» dalla rete dentro al proprio computer. Il progetto Manuzio, italiano, è il secondo nel mondo, dopo quello americano, il Progetto Gutenberg, che ha aperto la strada alle biblioteche virtuali.

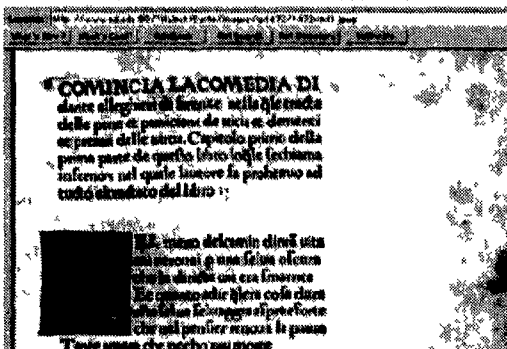
ANTONELLA MARRONE

Volontari di tutto il mondo amanti della letteratura unitevi. Anzi, unite i vostri sforzi e rimpinguate gli scaffali elettronici delle decine di biblioteche virtuali che si trovano nella Rete.

Ce ne sono tante. Sono biblioteche destinate soprattutto ai classici, ai testi non più editi da tempo alle edizioni rare. È molto difficile che oggi un editore scelga di stampare un libro con poco «mercato». Ma una biblioteca virtuale può fare questo e altro: visto che non ha vincoli commerciali e che i costi di installazione e manutenzione sono piuttosto contenuti. Etext (Electronic Text) sono le copie digitali di Omero, Molere, Colodi, Dante, sono i libri che nel futuro non sostituiranno i libri di carta. Li accompagneranno questo sì, e saranno preziosi soprattutto per chi non ha risorse «sotto casa» (librerie ben fornite o librerie tout court). Il progetto più antico e attual-

mente il più grande del mondo è il Progetto Gutenberg che, come dice la parola stessa, si ispira alla più grande rivoluzione di tutti i tempi. È un progetto nato negli Stati Uniti nel 1971 con l'obiettivo di raccogliere in rete il maggior numero possibile di testi, da tutto il mondo. Il Gutenberg funziona grazie ad uno stuolo di volontari sparsi per il mondo telematico che si occupano di «trasformare» la carta in bit e di trasferire il «nuovo» testo nella biblioteca on line. Il patrimonio è costituito per ora quasi esclusivamente da classici della letteratura anglo-americana.

Le risorse sulla letteratura in lingua inglese sono moltissime. In particolare segnaliamo quella del «Victorian Women Writers Project» che si dedica alla «trasformazione» delle opere dell'epoca vittoriana, un sito dedicato alla letteratura degli Indiani d'America, una buona scelta, aggiornata, dell'Università della Pennsylvania.



Il secondo progetto letterario nel mondo, come grandezza, è quello italiano. Grazie all'associazione culturale Liber Liber il Progetto Manuzio è diventato qualcosa di più di una biblioteca di testi classici: il «vecchio» Manuzio oltre ad essere uomo di lettere e stampatore illustre, fu il primo che all'alba del 1500 (1501 per l'esattezza), stampò un libro in «ottavo», antenato del moderno libro. Così, richiamandosi a quell'esempio, Liber Liber ha portato il progetto italiano ad una posizione di gran rilievo nel campo della letteratura internazionale on line. L'obiettivo è quello di riuscire a contenere la stessa varietà di libri disponibile in una biblioteca tradizionale. Quali testi potete trovarvi? Per quanto riguarda l'arte

il secondo progetto letterario nel mondo, come grandezza, è quello italiano. Grazie all'associazione culturale Liber Liber il Progetto Manuzio è diventato qualcosa di più di una biblioteca di testi classici: il «vecchio» Manuzio oltre ad essere uomo di lettere e stampatore illustre, fu il primo che all'alba del 1500 (1501 per l'esattezza), stampò un libro in «ottavo», antenato del moderno libro. Così, richiamandosi a quell'esempio, Liber Liber ha portato il progetto italiano ad una posizione di gran rilievo nel campo della letteratura internazionale on line. L'obiettivo è quello di riuscire a contenere la stessa varietà di libri disponibile in una biblioteca tradizionale. Quali testi potete trovarvi? Per quanto riguarda l'arte

il secondo progetto letterario nel mondo, come grandezza, è quello italiano. Grazie all'associazione culturale Liber Liber il Progetto Manuzio è diventato qualcosa di più di una biblioteca di testi classici: il «vecchio» Manuzio oltre ad essere uomo di lettere e stampatore illustre, fu il primo che all'alba del 1500 (1501 per l'esattezza), stampò un libro in «ottavo», antenato del moderno libro. Così, richiamandosi a quell'esempio, Liber Liber ha portato il progetto italiano ad una posizione di gran rilievo nel campo della letteratura internazionale on line. L'obiettivo è quello di riuscire a contenere la stessa varietà di libri disponibile in una biblioteca tradizionale. Quali testi potete trovarvi? Per quanto riguarda l'arte

meno un settore di «critica» nella Biblioteca mondiale Ricordiamo il «Bollettino 900» di Bologna con molti interessanti progetti di lavoro in campo saggistico e critico (tra l'altro, se qualcuno ricorda la passata polemica tra Asor Rosa e Ferroni, in questo sito troverà anche una terza posizione, espressa da Remo Cesariani), e il Crilet di Roma Università «La Sapienza» che si dedica alla ricerca tra informatica e letteratura.

Cercate testi classici francesi? Anche la Francia ha il suo progetto curato dall'Abu (Association des Bibliophiles Universels, diretta mente dalla fantasia de «Il pendolo di Foucault»). Esiste un progetto Cervantes per la lingua spagnola un progetto Runeberg per la letteratura svedese, un progetto Gutenberg tedesco che raccoglie tra l'altro antiche fiabe nazionali, alcune delle quali miracolosamente «salvate» dalla tradizione orale. C'è il sito della letteratura olandese, di quella norvegese e diverse risorse dedicate alla letteratura classica nel progetto Libellus. Se siete tra quelli che pensano che nessuno abbia voglia di leggerli la «Divina Commedia» sul proprio Pc, pensate anche che questi testi, viaggiando per chilometri e chilometri virtuali, in pochi secondi, arrivano nelle case di chi non può ad esempio, leggere perché non vede. Grazie al computer e ad una scheda audio le terzine del Sommo potranno essere «lette» anche in casi come questo.

Lilla, ovvero quanto imparare con Internet

Non si finisce mai di imparare: Internet e l'apprendimento continuo, Internet e la formazione. Da oggi in poi la Rete sovrappone il principale strumento interattivo per accedere a fonti di aggiornamento senza ostacoli spaziali. Questo l'argomento centrale della manifestazione internazionale «Lilla, Lifelong Learning for the Information Society» che si svolgerà a Genova dal 24 al 28 marzo. Per seguire le cinque giornate dell'evento e per saperne già da adesso un po' di più l'Uri di Lilla è: <http://www.etnoteam.it/lilla/lilla>. La manifestazione rientra nel programma per il semestre italiano di presidenza europea.

Un dizionario per 32 lingue tutte on line

Un dizionario multilingue direttamente a casa vostra, sempre, anche alle due di notte. Il sito della Logos <http://www.logos.it> vi propone 32 idiomi diversi (tra cui cinese, giapponese e russo). Logos era una piccola società specializzata in traduzioni che ha raggiunto improvvisamente la fama internazionale. Tra i suoi clienti: Texas Instruments, Ibm, Ferrari, Microsoft. Diciotto filiali nel mondo con un «parco» traduttori di 1500 persone. La consultazione (due milioni di termini) è gratuita. Inoltre per una buona parte delle parole è possibile, dopo la traduzione accedere ad una pagina Internet con informazioni relative alla parola stessa.



Dall'Odissea al vocabolario «parlante»

Il matrimonio tra letteratura e Cd Rom nel mondo anglosassone è già una realtà tanto per citare due titoli tra i più recenti, *World's Greatest Classic Books* (Pc, Corel) e *The Multimedia encyclopedia of science fiction* (Pc e Macintosh, Groler, 60 dollari) la fusione tra una delle tecnologie più «mature» (la scrittura) e la possibilità sonoro-grafiche interattive propone soluzioni spettacolari. Anche nel nostro paese c'è chi tenta questa difficile strada si è mossa su singoli classici la Editel, che ha realizzato *l'Odissea* / *Vangeli* e la *Divina Commedia* per Pc, mentre la Italsel ha recentemente sfornato *Medialiber* (Pc, 159.900). *Medialiber* si autodefinisce «la prima antologia multimediale della letteratura italiana su Cd rom» ed è così il disco contiene oltre 60 opere di 40 autori in versione integrale da Jacopo da Lentini passando per Dante, Tasso, Beccaria, Manzoni, Verga, fino a Pascoli, Gozzano e Federigo Tozzi. Nel Cd ci sono i puni e semplici

testi delle opere che si possono leggere a video o stampare (anche parzialmente), sui testi, poi, si possono compiere operazioni di ricerca anche incrociata oltre a semplici analisi statistiche ci sono poi schede fotografiche e bibliografiche un po' scarse, a dire il vero che illustrano il contesto culturale in cui l'opera è stata generata. Inoltre, si può attivare l'ascolto di brani musicali che accompagnano la lettura. Infine, per molti dei testi contenuti nel Cd è possibile ascoltare una lettura recitata. Buona l'idea valida (ma non esaltante) la realizzazione. Sempre dalla Italsel (che ne cura la distribuzione) viene un innovativo dizionario elettronico italiano-inglese e inglese-italiano su Cd, *Vivavoce Garzanti* (Pc 120.000). La caratteristica più divertente e utile di questo dizionario (peraltro completissimo, con circa 40.000 lemmi per lingua) è la possibilità di ascoltare con un semplice click del mouse la corretta pronuncia di una parola o di una frase

idiomatica (ce ne sono più di mille) chiarendo così dubbi e incertezze, volendo c'è anche la possibilità di registrare la propria pronuncia per poi confrontarla con quella giusta. A parte questo aspetto che non è un semplice gadget ma una opportunità nuova offerta dalla multimedialità - *Vivavoce* è facilissimo da usare, contiene tavole sulla grammatica, sulle forme irregolari, le consuete frasi utili («Dov'è una farmacia?») e propone una quantità industriale di opzioni di ricerca e di chiavi d'accesso, tutto mediante il mouse. Grandioso. Sempre parlando di opere legate alla cultura «classica», ricordiamo *Prima* (Pc, 600.000), un'enciclopedia multimediale per ragazzi su floppy disk della Utet destinata alle «cerche» per la scuola e all'affiancamento dei convenzionali testi cartacei. *Prima* contiene un ampio dizionario enciclopedico e un atlante storico-ambidue moduli di indubbio valore tuttavia, il

prezzo è troppo elevato, e 23 floppy sono troppi. Attendiamo l'uscita della versione per Cd Rom. Infine, concludiamo con *L'Opera Collector's Guide* (Pc, il Saggiatore, 149.900), una ampia guida multimediale alle opere liriche pubblicate su Cd *Laser Disc* e videocassetta (per la precisione, 404 opere di 120 compositori, per complessive 1580 esecuzioni). Si tratta per l'appunto di una guida all'acquisto che contiene per ogni opera e per ogni esecuzione una completissima descrizione critica scritta da Elvio Giudici. L'interfaccia di navigazione è molto curata e le opzioni di ricerca sono ottime e sofisticate. Il Cd tuttavia risulta per certi versi deludente in un'opera di questo respiro, è assai strano che i brani musicali proposti siano poco più di una ventina. Nel complesso, un'occasione sprecata per passare «catalogo» (per quanto sofisticato) al «prodotto multimediale».

(Roberto Giovannini)